



NEWS DEL GIORNO

Carcerazione preventiva: possibile il licenziamento per gmo senza obbligo di repêchage

di Redazione

La Cassazione Civile, Sezione Lavoro, con ordinanza 7 ottobre 2024, n. 26208, ha stabilito che la sottoposizione del lavoratore a carcerazione preventiva, anche per fatti estranei al rapporto di lavoro, non costituisce inadempimento degli obblighi contrattuali, ma consente il licenziamento per giustificato motivo oggettivo ove, in base a un giudizio *ex ante*, tenuto conto di ogni circostanza rilevante ai fini della determinazione della tollerabilità dell'assenza, non persista l'interesse del datore di lavoro a ricevere le ulteriori prestazioni del dipendente, senza che sia configurabile a carico del datore di lavoro l'obbligo del c.d. *repêchage*.

OneDay Master

Licenziamento individuale del lavoratore. Il GMO

Scopri di più